

## COMUNE DI CARINOLA Provincia Caserta

Settore Affari Generali Piazza O. Mazza – 0823/734230 – fax 0823/939159

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N.9 DEL 28/03/2019

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) – MODIFICHE -

L'anno duemiladiciannove il giorno ventotto del mese di marzo alle ore 16.00 nella sala delle adunanze consiliari di Palazzo Petrucci adiacenti alla Sede Comunale, a seguito di convocazione in seduta straordinaria con invito del Presidente del Consiglio, consegnato a tutti i Sigg.ri Consiglieri nei termini fissati dall'art.21 del Regolamento del Consiglio, come da dichiarazione del Messo Comunale, si riunisce il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione. Procedutosi all'appello nominale, risultano:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
RUSSO ANTONIO - SINDACO	X	
DI MAIO ROSA	X	
MIGLIOZZI ANTONIETTA	X	
CAPRIGLIONE PINA	X	
NICOLO' MARIO	X	
MAZZUCCHI ELISA	X	
GIACCA FRANCESCO	X	•
MARRESE ANTIMO	X	
NARDELLI ANTONIO	X	
DI BIASIO FRANCESCO		X
SORVILLO MARIA		X
TUOZZI GIUSEPPINA	X	
DE SPIRITO RENATO LUIGI	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Antonio Licciardi incaricato della redazione del presente verbale.

Presiede la dott.ssa Antonietta Migliozzi nella qualita' di Presidente del Consiglio Comunale. Si dà atto che l'indicazione dei presenti e degli assenti è riferita al momento iniziale della seduta e che nei verbali successivi sono riportate in dettaglio le variazioni relative a presenze ed assenze.



## COMUNE DI CARINOLA (CE)

Medaglia d'argento al Merito Civile

La Presidente del Consiglio dott.ssa Migliozzi invita l'assessore al Bilancio Antimo Marrese a relazionare sull'argomento.

L'Assessore Marrese spiega le motivazioni che hanno portato l'Amministrazione Comunale alla modifica del regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) –

Sull'argomento si susseguono più interventi del Cons.Giacca, dell'Assessore Marrese, della Presidente Migliozzi, della Cons. Di Maio, del Sindaco Russo e del Cons. De Spirito –

Al termine della discussione la presidente Migliozzi pone ai voti il punto dell'O.d.G. n.2 avente ad oggetto:"Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) - Modifiche "con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti 11 ( assenti Di Biasio e Sorvillo)

Favorevoli 7

Astenuti 0

Contrari 4 ( Giacca, Nardelli, Di Maio e De Spirito ) pertanto la proposta di deliberazione è approvata –

A questo punto dei lavori si allontana dall'aula il Cons.Giacca ed il numero dei presenti passa da 11 a 10 –

Di seguito la Presidente Migliozzi pone ai voti l'immediata eseguibilità della deliberazione con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti 10 ( assenti Di Biasio, Sorvillo e Giacca )

Favorevoli 7

Contrari 3 (Nardelli, Di Maio e De spirito)

Astenuti 0

Si dà atto che l'intera discussione relativa al punto in oggetto, è riportata per intero nella trascrizione della registrazione della seduta consiliare, allegata al presente atto -

# OGGETTO: Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC). Modifiche

Visto il vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 dell'8/6/2015;

Ritenuto dovere modificare l'art. 31 "Riscossione" dello stesso regolamento ai fini di istituzionalizzare le relative scadenze, al fine di migliorarne l'efficienza e la funzionalità, sostituendolo con il seguente testo:

- 1. La tassa sui rifiuti è versata direttamente al Comune, mediante modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo 09/07/1997, n. 241 ovvero tramite le seguenti modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso o di pagamento interbancari e postali: RID, MAV, POS, sportelli ATM, ecc.
- 2. Il Comune provvede all'invio ai contribuenti di un apposito avviso di pagamento, con annessi i modelli di pagamento precompilati, sulla base delle dichiarazioni presentate e degli accertamenti notificati, contenente l'importo dovuto per la tassa sui rifiuti ed il tributo provinciale, l'ubicazione e la superficie dei locali e delle aree su cui è applicato il tributo, la destinazione d'uso dichiarata o accertata, le tariffe applicate, l'importo di ogni singola rata e le scadenze. L'avviso di pagamento deve contenere altresì tutti gli elementi previsti dall'art. 7 della L. 212/2000 e può essere inviato anche per posta semplice o mediante posta elettronica all'indirizzo comunicato dal contribuente o disponibile sul portale INI-PEC.
- 3. Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4, il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in 4 rate aventi cadenza bimestrali. Eventuali conguagli di anni precedenti o dell'anno in corso possono essere riscossi anche in unica soluzione. L'importo complessivo del tributo annuo dovuto da versare è arrotondato all'euro superiore o inferiore a seconda che le cifre decimali siano superiori o inferiori/pari a 49 centesimi, in base a quanto previsto dal comma 166, art. 1, della Legge 27/12/2006, n. 296. L'arrotondamento, nel caso di impiego del modello F24, deve essere operato per ogni codice tributo.
- 4. Il Comune riscuote il tributo comunale sui rifiuti dovuto, in base alle dichiarazioni presentate dai contribuenti per le annualità precedenti ed inviando agli stessi, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano, per ogni utenza, le somme dovute per tributo comunale e tributo provinciale, suddividendo l'ammontare complessivo in numero 4 rate, con scadenza il 16 maggio, il 16 luglio, il 16 settembre e il 16 novembre, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.
- 5. La Giunta Comunale, in caso di impedimenti tecnici, può autorizzare lo slittamento delle scadenze delle rate di cui al precedente comma. Il tributo comunale per l'anno di riferimento è versato al Comune tramite modello di pagamento unificato (modello F24) di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Qualora l'invito di pagamento di cui al comma 4 non sia stato recapitato ovvero non tenga conto di fatti che determinano un diverso ammontare del tributo dovuto, il contribuente dovrà provvedere: a) al pagamento in autoliquidazione del tributo dovuto, tramite modello di pagamento unificato (modello F24) di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 secondo i termini di cui al comma 1) b) alla presentazione, con le modalità e i termini di cui agli articoli 27 e 28 del presente Regolamento, dell'apposita dichiarazione di variazione TARI.
- 6. Per le nuove iscrizioni il contribuente dovrà provvedere: b) al pagamento in autoliquidazione, del tributo dovuto, tramite modello di pagamento unificato (modello F24) di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 secondo i termini di cui al

- comma 4); c) alla presentazione entro il 30 giugno dell'anno successivo, dell'apposita dichiarazione di inizio occupazione dell'immobile, di cui all'art. 27 del presente regolamento
- 7. Il versamento del tributo non è dovuto quando l'importo annuale risulta inferiore a euro cinque. Analogamente non si procede al rimborso per somme inferiori al predetto importo.
- 8. Le modifiche inerenti alle caratteristiche dell'utenza, che comportino variazioni in corso d'anno del tributo, potranno essere conteggiate nel tributo relativo all'anno successivo anche mediante conguaglio compensativo.
- 9. Il Comune provvede al riversamento alla Provincia del tributo provinciale di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504 riscosso, secondo la periodicità e le modalità che saranno concordate con il medesimo Ente o secondo quanto stabilito da specifiche disposizioni. Per la riscossione il Comune ha diritto a trattenere il compenso previsto dal citato art. 19.
- 10. In caso di mancato o parziale versamento, si procederà alla notifica dell'avviso di accertamento d'ufficio o in rettifica, come indicato nel successivo art. 64, con irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 695 della Legge 27/12/2013, n. 147 e l'applicazione degli interessi di mora.

Dato atto che il Regolamento in oggetto resta immutato in ogni altra sua parte;

Richiamato il parere favorevole del Revisore Unico su detto Regolamento;

Visto il d. lgs 267/2000;

Con voti

# 

Sostituire l'art. 31 del vigente regolamento IUC con il seguente:

- 1) La tassa sui rifiuti è versata direttamente al Comune, mediante modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo 09/07/1997, n. 241 ovvero tramite le seguenti modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso o di pagamento interbancari e postali: RID, MAV, POS, sportelli ATM, ecc.
- 2) Il Comune provvede all'invio ai contribuenti di un apposito avviso di pagamento, con annessi i modelli di pagamento precompilati, sulla base delle dichiarazioni presentate e degli accertamenti notificati, contenente l'importo dovuto per la tassa sui rifiuti ed il tributo provinciale, l'ubicazione e la superficie dei locali e delle aree su cui è applicato il tributo, la destinazione d'uso dichiarata o accertata, le tariffe applicate, l'importo di ogni singola rata e le scadenze. L'avviso di pagamento deve contenere altresì tutti gli elementi previsti dall'art. 7 della L. 212/2000 e può essere inviato anche per posta semplice o mediante posta elettronica all'indirizzo comunicato dal contribuente o disponibile sul portale INI-PEC.
- 3) Fatto salvo quanto previsto dal successivo comma 4, il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in 4 rate aventi cadenza bimestrali. Eventuali conguagli di ami precedenti o dell'anno in corso possono essere riscossi anche in unica soluzione. L'importo complessivo del tributo annuo dovuto da versare è arrotondato all'euro superiore o inferiore a seconda che le cifre decimali siano superiori o inferiori/pari a 49 centesimi, in base a quanto previsto dal comma 166, art. 1, della Legge 27/12/2006, n. 296. L'arrotondamento, nel caso di impiego del modello F24, deve essere operato per ogni codice tributo.
- 4) Il Comune riscuote il tributo comunale sui rifiuti dovuto, in base alle dichiarazioni presentate dai contribuenti per le annualità precedenti ed inviando agli stessi, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano, per ogni utenza, le somme dovute per tributo comunale e tributo provinciale, suddividendo l'ammontare complessivo in numero 4 rate, con

scadenza il 16 maggio, il 16 luglio, il 16 settembre e il 16 novembre, con facoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.

- 5) La Giunta Comunale, in caso di impedimenti tecnici, può autorizzare lo slittamento delle scadenze delle rate di cui al precedente comma. Il tributo comunale per l'anno di riferimento è versato al Comune tramite modello di pagamento unificato (modello F24) di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Qualora l'invito di pagamento di cui al comma 4 non sia stato recapitato ovvero non tenga conto di fatti che determinano un diverso ammontare del tributo dovuto, il contribuente dovrà provvedere: a) al pagamento in autoliquidazione del tributo dovuto, tramite modello di pagamento unificato (modello F24) di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 secondo i termini di cui al comma 1) b) alla presentazione, con le modalità e i termini di cui agli articoli 27 e 28 del presente Regolamento, dell'apposita dichiarazione di variazione TARI.
- 6) Per le move iscrizioni il contribuente dovrà provvedere: b) al pagamento in autoliquidazione, del tributo dovuto, tramite modello di pagamento unificato (modello F24) di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 secondo i termini di cui al comma 4); c) alla presentazione entro il 30 giugno dell'anno successivo, dell'apposita dichiarazione di inizio occupazione dell'immobile, di cui all'art. 27 del presente regolamento 7) Il versamento del tributo non è dovuto quando l'importo annuale risulta inferiore a euro cinque. Analogamente non si procede al rimborso per somme inferiori al predetto importo.
- 8) Le modifiche inerenti alle caratteristiche dell'utenza, che comportino variazioni in corso d'anno del tributo, potranno essere conteggiate nel tributo relativo all'anno successivo anche mediante conguaglio compensativo.
- 9) Il Comune provvede al riversamento alla Provincia del tributo provinciale di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504 riscosso, secondo la periodicità e le modalità che saranno concordate con il medesimo Ente o secondo quanto stabilito da specifiche disposizioni. Per la riscossione il Comune ha diritto a trattenere il compenso previsto dal citato art. 19.
- **10)** In caso di mancato o parziale versamento, si procederà alla notifica dell'avviso di accertamento d'ufficio o in rettifica, come indicato nel successivo art. 64, con irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 695 della Legge 27/12/2013, n. 147 e l'applicazione degli interessi di mora.

Di dare atto che il presente Regolamento resta immutato in ogni altra sua parte;

Di dare atto che il Regolamento così come emendato dalla presente delibera viene allegato alla medesima;

Di trasmettere, per quanto di competenza, il presente regolamento ai Responsabili di Settore interessati;

Di dichiarare la presente, a seguito di separata ed unanime votazione favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.lgs n. 267/00.



# COMUNE DI CARINOLA (CE) Medaglia d'argente al Merite Civile

PARERI AI SENSI DELL'ART.49 DE SETTORE	L D.LGS. 18/08/2000 N.267 -
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TE PARERE:  MOTIVAZIONE  TORONO	CNICA DEL PRESENTE ATTO, SI ESPRIME
Li 21/3/2019	
	II Responsabile del Settore
SETTORE FINANZIARIO	
IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CO PARERE: MOTIVAZIONE TAVORSY	ONTABILE DEL PRESENTE ATTO SI ESPRIME
u 21/3/2019	IL Responsable del Settore
del d.lgs 18/08/2000, n.267 –	nanziaria resa al sensi dell'art.151 comma 4 viene impegnata e trova copertura Cap
Del Bilancio	IL Responsabile del Settore

## COMUNE DI CARINOLA

## Provincia di Caserta . UFFICIO DEL REVISORE DEI CONTI

Verbale di Riunione nº 02/2019 del 11.03,2019

COMUNE DI CARINOLA Prot 3008 del 18-03-2019



<u> Il Revisore Unico</u>

Dott. Cristoforo VILLANO

## <u>Si Notifichi a :</u>

Al Sig. Sindaco del Comune di Carinola

Al Sig. Segretario Comunale

Al Sig. Responsabile Servizio Finanziario

Al Revisore Unico

Verbale n. 02/2019

Data 11.03.2019

**OGGETTO**: Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale (IUC), Modiche. Parere dell'Organo di Revisione.

L'anno 2019, il giorno 11 del mese di Marzo, l'organo di revisione economico-finanziaria esprimere il proprio parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Comunale (IUC), Modiche"

- Esaminata la documentazione ricevuta da parte del Responsabile del Servizio Finanziario dott. Sergio BERGAMSCO;
- Esaminata in conseguenza la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale da sottoporre ad esame ed approvazione dello stesso;

#### PREMESSO CHE

- L'art.1 della Legge 147 del 27.12.2013 ai commi dal 639 al 705 (legge di Stabilità 2014) ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC);

-L'art.239 del D.Lgs.267/2000,come modificato dall'art.3 del D.L. 10 Ottobre 2012 nº174,il quale al comma J lett.b) nº7, prevede che l'Organo di revisione esprime un parcre sulle proposte di regolamenti e/o loro variazioni e di applicazione di Tributi Locali;

L'art.27, comma 8 della Legge 448/2001, il quale dispone che il termine previsto per la delibera delle aliquote e delle tariffe dei tributi e servizi pubblici locali, nonché l'approvazione e/o modifiche dei regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è fissato entro la data di approvazione del bilancio di Previsione con effetto a partire dal 1° Gennaio a cui il medesimo bilancio di Previsione fa riferimento;

1 Comuni ,con deliberazione del C.C. ,adottata ai sensi dell'art.52 del D.Lgs 15.12.1997 n°446 provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate,anche tributarie;

#### DATO ATTO CHE

Il Consiglio Comunale del Comune di Carinola con delibera Consiliare ha adottato il regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

#### RITENUTO CHE

- E' opportuno modificare il Vigente Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale, (IUC) ;
- L'Articolo oggetto di modifica è recepito nel regolamento dell'Imposta Unica Comunale (IUC) e avrà effetto a
  partire dal 1° gennaio 2019, ed è in linea con quanto prescritto dalla normativa vigente;
- L'articolo che costituisce la modifica al regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è in appresso elencato come segue:

#### Art.31 "Riscossione"

- 1. La tassa sui rifiuti è versata direttamente al Comune, mediante modello di pagamento unificato di cui all'art. 17 del Decreto Legislativo 09/07/1997, n. 241 ovvero tramite le seguenti modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso o di pagamento interbancari e postali: RID, MA V, POS, sportelli ATM, ecc.
- 2. Il Comme provvede all'invio ai contribuenti di un apposito avviso di pagamento, con annessi i modelli di pagamento precompilati, sulla base delle dichiarazioni presentate e degli accertamenti notificati, contenente l'importo dovuto per la tassa sui rifinti ed il tributo provinciale, l'ubicazione e la superficie dei locali e delle aree su cui è applicato il tributo, la destinazione d'uso dichiarata o accertata, le tariffe applicate, l'importo di ogni singola rata e le scadenze. L'avviso di pagamento deve contenere altresì tutti gli elementi previsti dall'art. 7 della L. 212/2000 e può essere inviato anche per posta semplice o mediante posta elettronica all'indirizzo comunicato dal contribuente o disponibile sul portale INI-PEC.
- 3. Fatto salvo quanto previsto dal successivo commà 4, il pagamento degli importi dovuti deve essere effettuato in 4 rate aventi cadenza bimestrali. Eventuali conguagli di anni precedenti o dell'anno in corso possono essere riscossi anche in unica soluzione. L'importo complessivo del tributo annuo dovuto da versure è arrotondato all'euro superiore o inferiore a seconda che le cifre decimali siano superiori o inferiori/pari a 49 centesimi, in base a quanto previsto dal comma 166, ari. l. della Legge 27/12/2006, n. 296. L'arrotondamento, nel caso di impiego del modello F24, deve essere operato per agni codice tributo.

- 4. Il Comune riscuote il tributo comunale sui rifiuti dovuto, in base alle dichiarazioni presentate dai contribuenti per le annualità precedenti ed inviando agli stessi, anche per posta semplice, inviti di pagamento che specificano, per ogni utenza, le somme dovute per tributo comunale e tributo provinciale, suddividendo l'ammontare complessivo in numero 4 rate, con scadenza il 16 maggio, il 16 luglio, il 16 settembre e il 16 novembre, confacoltà di effettuare il pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno di ciascun anno.
- La Giunta Comunale, in caso di impedimenti tecnici, può autorizzaro lo slittamento delle scadenze delle rate di cui al precedente comma. Il tributo comunale per l'anno di riferimento è versato al Comune tramite modello di pagamento unificato (modello F24) di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 ovvero tramite bollettino di conto corrente postale o tramite le altre modalità di pagamento offerte dai servizi elettronici di incasso e di pagamento interbancari e postali. Qualora l'invito di pagamento di cui al comma 4 non sia stato recapitato ovvero non tenga conto difatti che determinano un diverso ammontare del tributo dovuto, il contribuente dovrà provvedere: a) al pagamento in autoliquidazione del tributo dovuto, tramite modello di pagamento unificato (modello F24) di cuì all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 secondo i termini di cui al comma 1) b) alla presentazione, con le modalità e i termini di cui agli articoli 27 e 28 del presente Regolamento, dell'apposita dichiarazione di variazione TARI
- 6. Per le muove iscrizioni il contribuente dovrà provvedere: b) al pagamento in autoliquidazione, del tributo dovuto, tramite modello di pagamento unificato (modello F24) di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 secondo i termini di cui al comma 4) : c) alla presentazione entro il 30 giugno dell'anno successivo, dell'apposita dichiarazione di inizio occupazione dell'immobile, di cui all'art. 27 del presente regolamento
- 19. Il versamento del tributo non è dovuto quando l'importo annuale risulta inferiore à euro cinque. Analogamente
  - 8. Le modifiche inerenti alle caratteristiche dell'utenza, che comportino variazioni in corso d'anno del tributo, potranno essere conteggiate nel tributo relativo all'anno successivo anche mediante conguaglio compensativo.
  - 9. Il Comune provvede al riversamento alla Provincia del tributo provinciale di cui all'art. 19 del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 504 riscosso, secondo la periodicità e le modalità che saranno concordate con il medesimo Ente o secondo quanto stabilito da specifiche disposizioni. Per la riscossione il Comune ha diritto a trattenere il compenso previsto dal citato art. 19.
  - 10.— In caso di mancato o parziale versamento, si procederà alla notifica dell'avviso di accertamento d'ufficio o in rettifica, come indicato nel successivo art. 64, con irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 1, comma 695 della Legge 27/12/2013, n. 147 e l'applicazione degli interessi di mora.

## TENUTO CONTO

Infine, che, per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dall'allegato regolamento, si rinvia alle norme legislative inerenti l'Imposta unica Comunale (IUC) di cui all'art.1 commi 639-703 della L.147/2013 e successive modificazioni ed integrazioni ed alla disciplina generale in materia di tributi locali, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

#### VISTO

- La modifica ed integrazione al regolamento inerente l'imposta Unica Comunale (IUC) da apportarsi al regolamento già approvato dal Consiglio Comunale
- L'art.42 del D.Lgs 267/2000;
- L'art.239 del D.Lgs 267/2000;
- l Pareri di regolarità Contabile e di regolarità tecnica espressi ed allegati alla presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art.49,1° comma del D.Lgs 267/2000, rilasciati dal responsabile finanziario dott, Sergio BERGAMASCO

Tutto ciò quanto sopra premesso, a conclusione delle verifiche effettuate sulla proposta di modifica al regolamento di cui all'oggetto

#### ESPRIME IL SEGUENTE

Per quanto di sua competenza, Parere l'avorevole alla modifica al regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) del Comune di Carinola , di cui alla presente proposta di deliberazione e relativi allegati.

L'organo di Revisione Economis Fistanziaria

Doil dristoterofyst AND

Perché non ci possiamo ricordare chi era presente e assente, solo questo.

## Presidente Migliozzi:

sulla numero 5 quindi? Quindi la mia iniziale proposta, va beh, se lei non c'era non c'era. Ma se poi è stato presente è chiaro che lei va ad approvare un verbale completo.

## Consigliere Di Maio:

però torniamo sempre sulle stesse questioni. Eravamo rimasti d'accordo che si indicavano i presenti e gli assenti con facilità per capire chi doveva astenersi e chi no. Ad oggi invece non si fa, però non fa nulla, l'abbiamo indicato, non è un problema, l'abbiamo chiarito. L'altra volta, Presidente, abbiamo indicato presenti e assenti e ci siamo, abbiamo votato di conseguenza perché... Però abbiamo chiarito che nel primo e nell'ultimo, Giacca non era presente, per cui ti sei astenuto. Va bene.

## Presidente Migliozzi:

va bene, possiamo procedere? Andiamo avanti. La numero 6 del 28/1 ha/ad oggetto carta del servizio idrico integrato, esame ed approvazione.

Erano presenti al momento della votazione, erano presenti tutti. Adesso i favorevoli all'approvazione del verbale chi sono? Tutti? Ma è assente il consigliere Giacca. È presente il consigliere Giacca? È presente? È vota favorevole a questo verbale, all'approvazione? Benissimo, tutti presenti. Tutti favorevoli, bene.

La 7, la numero 7 del 28/1 porta ad oggetto regolamento comunale modalità operativa di ricevimento e registrazione delle disposizioni anticipate di trattamento. Erano tutti presenti e hanno votato tutti in modo favorevole. Adesso tutti favorevoli all'approvazione del verbale? Unanimità. Bene, abbiamo completato questa prima cosa.

## Presidente Migliozzi: 2º Punto O.d.G

Il secondo punto all'ordine del giorno porta:

"regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale IUC, le modifiche". Sull'argomento relaziona l'assessore Marrese.

## Assessore Marrese:

allora in sostanza la modifica riguarda un po' l'articolo 31 del regolamento perché all'interno di esso dobbiamo inserire quelle che sono le scadenze per quanto riguarda il pagamento della tassa sui rifiuti. Perché come dovete sapere, essa dovrà essere notificata nello stesso tempo riscossa durante, nell'anno in cui viene effettuato il servizio. Per cui nel 2019 noi

dobbiamo notificare i pagamenti e dobbiamo nello stesso tempo poi avere la possibilità di riscuotere per quanto riguarda il servizio che viene effettuato nel corso dell'esercizio finanziario 2019.

Pertanto noi abbiamo stabilito le 4 rate, la scadenza delle 4 rate. La prima sarebbe il 16 maggio, la seconda il 16 luglio, la terza il 16 settembre, la quarta il 16 novembre con facoltà che... che chi vuole pagare con una rata unica può pagare entro il 16 giugno di ciascun anno.

Questo perché?

Perché così una volta che questa normativa, questa disposizione, viene inserita nel regolamento chiaramente sono disposizioni a cui tutti gli utenti si dovrebbero attenere e chiaramente evitiamo tutta questa polemica che fino ad oggi viene fatta quando vengono notificati i bollettini di pagamento che parecchi contestano che è arrivato prima, è arrivato dopo, la prima rata si accavalla con l'altra, etc. etc. Così automaticamente i cittadini, ogni cittadino sa che ogni anno la rata, chi vuole pagare a rate, la prima rata la deve pagare entro il 16 maggio, la seconda entro il 16 luglio e così via. Oppure se vuole pagare tutto insieme pagherà entro il 16 giugno.

Chiaramente poi, addirittura poi, sarà predisposto un programma nella fase successiva con la quale i cittadini indipendentemente, noi comunque nelle more continuiamo a notificare i bollettini di pagamento rispettando queste scadenze e chiaramente poi i cittadini così potranno pagare alla scadenza. Però comunque attueremo un programma con il quale i cittadini, indipendentemente dall'avviso che ricevono o meno, si possono collegare al Comune, vedere la tassa di... di quanto è riguardo ai rifiuti e tutte le modalità di pagamento e chiaramente possono direttamente loro riempire l'F24 e poter andare all'ufficio postale e pagare la rata. Ecco per cui per poter fare questo abbiamo dovuto inserire nel regolamento della IUC, l'articolo 31, questa disposizione che non c'era.

## Consigliere Giacca:

se posso, chiedo...

## Presidente Migliozzi:

prego, prego consigliere.

## Consigliere Giacca:

allora si inizia a pagare del mese di maggio, va bene. C'è la possibilità, il perché capisco benissimo, è che per l'inserimento dei dati e tutto il resto. Ma io ho visto molte persone laddove c'è una, abbastanza un pagamento oneroso, che non riescono in 4 rate a pagare

queste cose. Non si poteva prevedere eventualmente... eventualmente una dilazione, un poco più ecco almeno... almeno ecco di qualche altra rata supplementare, di qualche altra co...?

#### Assessore Marrese:

ma io penso di sì, perché se ci sono cittadini che si possono trovare in...

## Consigliere Giacca:

come anche, ecco tu hai detto: "si possono anche collegare", ma non tutti sono esperti di computer e tutto il resto. Come anche la notifica delle, diciamo così da parte del Comune ed è successo con la, diciamo i bollettini dell'acqua, arrivano con, quando già la prima rata è scaduta ecco.

## Assessore Marrese:

ma io infatti perciò l'ho detto prima.

Consigliere Giacca: allora per quale motivo, in questo caso allora perché non le fate notificare tramite raccomandata?

Perché poi sulla busta che arriva non c'è neanche una data di quando, di quando sono state recapitate, non c'è niente.

## Assessore Marrese:

lo so.

## Consigliere Giacca:

e allora?

## Assessore Marrese:

appunto perché infatti fino ad oggi si è ve... si è verificato questo disservizio a cui tu facevi riferimento.

## Consigliere Giacca:

o si anticipano, o si anticipano i tempi, o si anticipano i tempi.

#### Assessore Marrese:

appunto per evitare questo disservizio noi abbiamo inserito queste scadenze fisse, per cui i cittadini comunque sanno che il 16 maggio scade la prima rata. Che poi addirittura i cittadini

saranno poi, avranno la possibilità di collegarsi a un programma nel quale, indipendentemente dalla notifica se viene fatta o meno, possono, pagano attraverso il programma e vedono quello che dovrebbero pagare come utenza e fanno il versamento della prima rata entro il 16 maggio attraverso l'F24 online o altre cose.

Poi per quanto riguarda i cittadini che potrebbero trovarsi in difficoltà, noi è chiaro abbiamo approvato un regolamento perché le rate sono 4 di prassi, però per motivi particolari, cittadini che si trovano in determinate condizioni in quel momento economiche e non possono fronteggiare il pagamento di quella rata, possono chiedere una... una rateizzazione in più. Fanno un'istanza al Comune e....

## Consigliere Giacca:

e non si può inserire in questo, in questo regolamento?

## Assessore Marrese:

ah?

## Consigliere Giacca:

non si può inserire in questo...?

## Assessore Marrese:

no, ma il regolamento già esiste.

## Presidente Migliozzi:

posso?

## Assessore Marrese:

per il pagamento delle rate.

## Presidente Migliozzi:

posso? Al numero, al punto 5 di questo regolamento si dice: "la Giunta comunale in caso di impedimenti può autorizzare lo slittamento delle scadenze delle rate di cui al comma precedente". Prego, consigliere Di Maio.

## Consigliere Di Maio:

allora no, io concordo con il consigliere Giacca perché secondo me il regolamento è stato modificato ma è stato modificato male.

Prima di tutto c'è la posizione diciamo di, addirittura dell'avviso di pagamento attraverso la posta elettronica ai cittadini, cosa che se un cittadino non sa utilizzare la posta elettronica è un dramma, si potrebbe ritrovare il ruolo sulla base di una posta elettronica che effettivamente non ha mai avu... non ha mai avuto. Né tanto meno si parla di Pec, di posta certificata. Non si parla di raccomandata, questo sia a tutela dell'ente, che non riuscirete mai a individuare la data precisa di ricezione per la prescrizione dei tributi dell'ente, sia per quanto riguarda il contribuente in materia di ricorso eventualmente se volesse fare ricorso in materia di prescrizione.

Tra l'altro inviare i tributi per posta semplice è, l'atto diventa nullo da giurisprudenza consolidata, quindi avete scritto una cosa che non tutela né l'ente, né il contribuente.

Quanto alle rate, sicuramente la fissazione delle 4 rate può essere, diciamo a favore tra virgolette ma non è a favore del tutto perché non fate una differenza, la rateizzazione si fa sulla differenza della capacità economica di ognuno dei contribuenti. Ci sta chi fa praticamente, ha la possibilità di pagare in 4 rate ma ci sta pure chi non ha la possibilità di pagare 4 rate, né tanto meno il termine è perentorio quello che dice lei delle 4 rate, che non è che si devono per forza in ogni caso rispettare perché i cittadini vorrebbero anche una dilazione ancora più forte.

Per quanto riguarda invece poi quello che diceva la Presidente, l'articolo 5 sì, prevede che la Giunta, se c'è un impedimento, di fare una rateizzazione più lunga deve decidere la Giunta, per cui non è neanche l'ufficio te... l'ufficio tributi che ha questa possibilità ma deve decidere la parte politica su una, su una incapacità del contribuente a poter pagare in 4 rate.

Quindi se io ho bisogno di pagare in 12 mesi, 8 mesi perché gli altri Comuni hanno previsto anche 8/12 rate, deve riunirsi la parte politica, lo deve decidere la Giunta e poi dite: "per impedimenti tecnici". Che significa "impedimenti tecnici"? "Tecnici" che significa? Cioè o scrivete "per impossibilità a pagare" oppure "impedimenti tecnici", "tecnico" che è? "Impedimento tecnico", che è "l'impedimento tecnico"? Boh, non lo so, boh, non lo so.

Poi se io faccio l'autoliquidazione, nel senso che il Comune non mi risponde, faccio una richiesta, il Comune non mi risponde, io autonomamente pago perché penso che autonomamente pago.

Nel caso in cui poi ho sbagliato mi applicate la sanzione e gli interessi. Cioè non c'è neanche il contraddittorio che è previsto per legge, ma mi applicate la sanzione e gli interessi. Va beh, questo è quanto, va beh grazie. Aspetto la risposta assessore.

## Assessore Marrese:

cioè il problema qual è? Noi abbiamo, cioè lo Stato visto che dal 2013 ormai i cittadini sono tenuti loro obbligatoriamente a segnalare all'ente locale il, quello, il tributo che devono

pagare. Premesso questo ci sono state, questo è un po' come avviene per il pagamento dell'Imu. Tu sai bene i cittadini che pagano l'Imu le scadenze sono 16 giugno, 20 dicembre. Ai cittadini mica noi gli notifichiamo quello che devono pagare, etc.

Tutti i cittadini che devono pagare, che sanno che devono pagare l'imposta unica sugli immobili si accertano tramite il sito quanto è la tassa sul, sulla prima casa, sulla seconda casa, sulle aree fabbricabili e loro si fanno calcolare gli accertamenti o si fanno, si calcolano le somme che devono pagare e fanno gli accertamenti. Che cosa c'è di strano? Non ho capito.

La stessa cosa se un cittadino che potrebbe trovarsi in condizioni particolari in quel determinato momento, fa la domanda alla Giunta, fa la domanda al Sin... poi la Giunta probabilmente in queste cose dà l'indirizzo, poi... poi sarà l'ufficio a predisporre in un giorno che può essere rateizzato.

## Consigliere Di Maio:

ma non è giusto che la parte politica interviene su questioni che sono del... del, dell'ufficio. Che c'entra la Giunta? Ma al di là di questo che può, avete libertà di decidere che fa la... la Giunta... (sovrapposizione di voci).

## Assessore Marrese:

no, quello è un diritto... (incomprensibile).

## Presidente Migliozzi:

assessore e consigliere, parlate uno alla volta.

#### Assessore Marrese:

ma non è che la... la Giunta decide se rate... se fare 8 rate, 10 rate. La Giunta dà l'indirizzo al capo settore di dare, di applicare il regolamento che noi già abbiamo approvato in Consiglio comunale.

## Consigliere Di Maio:

ho detto che la Giunta interviene per interventi tecnici. Io leggo quello che... La Giunta in caso di impedimenti tecnici, non per le rate, non sto dicendo questo.

#### Assessore Marrese:

eh, dà l'indirizzo, perciò dicevo.

## Consigliere Di Maio:

quindi per impedimenti tecnici si potrebbe verificare, come dice giustamente la Presidente, che la Giunta decide una rateizzazione più lunga.

#### Assessore Marrese:

ma secondo me no.

## Consigliere Di Maio:

più lunga.

## Assessore Marrese:

ma non si può verificare per il semplice fatto perché...

## Consigliere Di Maio:

però poi quelli che sono i suoi pensieri non c'è scritto qua, insomma nel regolamento, eh.

## Assessore Marrese:

tutti i cittadini, non si può verificare per il semplice fatto, come dicevo all'inizio questa è una tassa che deve essere notificata.

## Consigliere Di Maio:

almeno... almeno, assessore controlli che... (sovrapposizione di voci).

## Presidente Migliozzi:

uno alla volta.

## Consigliere Di Maio:

che ci sia scritto "in caso di mancanza di capacità economica".

## Assessore Marrese:

... e entro l'anno deve essere riscossa. Per cui anche le rate che tu, al limite il cittadino vorrebbe aumentare, comunque non possono scadere oltre la chiusura dell'esercizio finanziario. Perciò lui può chiedere, però comunque tu cioè anziché 4 ne puoi fare 8 ma devono comunque scadere sempre e comunque nell'ambito del 2019, sempre nella... Non è che puoi andare oltre l'esercizio finanziario.

## Consigliere Di Maio:

e invece sulla... sulla posta elettronica che io mi trovo la... la richiesta su posta elettronica, qualunque cittadino?

#### Assessore Marrese:

la richiesta?

## Consigliere Di Maio:

per posta elettronica diciamo così, senza una certificazione, per posta semplice senza una raccomandata.

## Assessore Marrese:

perché se il cittadino la sa fare la richiesta per posta elettronica perché, non può fare la richiesta per posta elettronica?

## Consigliere Di Maio:

no, no, quella è anche da parte vostra la richiesta di pagamento su posta elettronica.

## Assessore Marrese:

eh, perciò ho detto si farà il programma in modo tale da poter consentire anche il pagamento per posta elettronica, perciò l'ho detto.

## Consigliere Di Maio:

va bene.

## Presidente Migliozzi:

non penso che tutti i cittadini abbiano la posta elettronica e quindi voglio dire, è un mezzo anche quello, così come è un mezzo la posta semplice che in una prima fase mi sembra piuttosto normale attuare come mezzo e invece in fase di accertamento si potrà provvedere diversamente.

## Consigliere Di Maio:

il problema, Presidente, è che purtroppo per posta semplice se qualcuno pure ricorre e questo è per le casse dell'ente, la notifica se è data da determinati enti etc., è proprio nulla, è proprio nulla, per cui...

## Presidente Migliozzi:

questo accerterebbe che le Poste Italiane non servono a nulla. Penso che la logica ci porti a questo.

## Consigliere Di Maio:

perché non c'è la ricezione.

## Presidente Migliozzi:

siccome è un ente pubblico Poste Italiane, penso che è un mezzo che l'Italia utilizza.

## Consigliere Di Maio:

purtroppo se non c'è la ricezione purtroppo dice: "la posta mi è arrivata ma non è che... (incomprensibile)".

## Presidente Migliozzi:

e farà ricorso, cara consigliera.

## Consigliere Di Maio:

eh, comunque grava al contribuente, con gravi pesi al contribuente e all'ente.

## Presidente Migliozzi:

come?

## Consigliere Giacca:

... (parla lontano dal microfono) ... che ha avuto quella notifica di pagamento, l'avviso di pagamento. Una posta semplice, no? Chi può avvalorare che il cittadino ha avuto da parte dell'ufficio postale la notifica di quel, di quella cosa? La piglia e la butta, dice: "io non ho avuto niente". Chi è che dimostra il contrario?

## Presidente Migliozzi:

è dimostrato nel tempo che gli accertamenti hanno poi dato ragione a chi ha inviato l'accertamento.

## Consigliere Giacca:

ma il Comune la può inviare ma la ricevuta del cittadino che l'ha avuta, voi non l'avete.

## Consigliere Di Maio:

ma è già capitato.

#### Assessore Marrese:

ma quello è un avviso bonario, è chiaro che... (incomprensibile). È un avviso bonario, proprio per evitare tutto questo è stato istituto 'sto regolamento, no?

Proprio per superare tutte queste difficoltà a cui tu facevi, evidenziavi poc'anzi. Perché è chiaro, noi mandiamo l'avviso bonario. È chiaro, l'avviso bonario è come se uno pure lo getta nel cestino e dice: "non l'ho ricevuto". È chiaro che però tu nell'avviso bonario loro ti fanno la notifica e successivamente... Per evitare tutto 'sto percorso, l'avviso bonario, poi la notifica etc. etc. allora ecco... (incomprensibile).

## Consigliere Di Maio:

proprio perché è stato modificato adesso il regolamento che già c'era.

## Presidente Migliozzi:

uno alla volta.

## Assessore Marrese:

riportiamo la tassa rifiuti con lo stesso concetto come si è pagato l'Imu, come si paga l'Imu fino ad oggi insomma, non capisco.

## Consigliere Giacca:

ma l'Imu è un'altra cosa perché è nella dichiarazione dei redditi.

## Assessore Marrese:

è la stessa cosa, non è... È la stessa cosa, esatto.

## Consigliere Giacca:

che deve redigere il cittadino.

## **Assessore Marrese:**

no, no, è la stessa cosa. Va beh, andiamo avanti, andiamo avanti.

## Presidente Migliozzi:

c'è qualche altro consigliere che vuole intervenire? Il Sindaco.

## Sindaco Russo:

per la verità io faccio fatica a seguire e confesso, questa è una mia responsabilità, probabilmente è una mia deficienza.

Ma le tasse bisogna farle pagare o no?

## Consigliere Di Maio:

Certo.

#### Sindaco Russo:

Possiamo non farle pagare? No, però non vorrei, non vorrei essere interrotto per come... No, non capisco qual è diciamo l'impostazione che vogliamo dare.

Noi ignoriamo completamente il periodo che sta vivendo il Comune di Carinola. Noi stiamo vivendo una fase di riequilibrio finanziario che è un pre dissesto, che ad oggi io non tengo elementi per affermare che non arriveremo al dissesto perché certezze io non ne tengo, in prospettiva non vedo niente di buono per quanto riguarda il Comune di Carinola.

Non è questa probabilmente, la sede per parlare delle responsabilità perché noi siamo arrivati ad oggi perché certamente ci stanno delle responsabilità, ma responsabilità politiche, responsabilità da parte dei responsabili di settore, dei dipendenti. Ci potremmo pure avventurare su una discussione di questo tipo che a me personalmente non spaventa, anzi mi appassiona. Quindi possiamo pure organizzare una discussione di questo tipo in Consiglio comunale.

Allora oggi come oggi noi stiamo cercando di mettere ordine in determinati settori.

Si parla di tasse. Penso che nessun governante, da nessuna parte del mondo, nessuno dico si diverte a tartassare i cittadini, a far pagare i propri concittadini. Io personalmente non mi diverto perché tra le altre cose registro tra la gente un malessere, un bisogno che è diffuso e la stragrande maggioranza dei miei e vostri, quindi dei nostri concittadini, versa in uno stato di bisogno, in un estremo stato di bisogno.

Allora certamente noi non ci divertiamo a fargli pagare le tasse. Io personalmente non farei pagare a nessuno, né i ricchi e né i poveri.

Mò con fatica, con sacrificio stiamo cercando di mettere ordine perché la tassa sul consumo idrico no, da quando non si paga?

La nettezza urbana che stiamo più o meno diciamo a regime, comunque la incassiamo con un anno di ritardo rispetto a quello che anticipiamo. Allora si sta cercando di mettere ordine per quanto riguarda le tasse, che è un settore che era stato completamente abbandonato a se stesso, che non è consentito, non è possibile che si incassano i tributi a distanza di 3 o 4 anni. Non penso che ci stanno grossi margini perché proprio in questa fase e questo è diciamo l'invito che faccio a tutti quanti i consiglieri comunali perché poi il senso dell'intervento è proprio questo, in questa fase noi faremmo bene a volare basso su determinati argomenti perché siamo osservati.

Allora diciamo l'intervento era un invito a tutti quanti voi. Noi ci possiamo divertire, ci possiamo pure appassionare nella discussione ma un attimo dopo che abbiamo definito la fase del riequilibrio, la spuntiamo?

Abbiamo fatto un'operazione di salvataggio. Non ci viene riconosciuta questa possibilità? Quindi è dissesto, quindi si avvia diciamo un altro, un altro percorso e in quel percorso ognuno di noi poi potrà esprimere compiutamente e pienamente il proprio pensiero.

## Consigliere Di Maio:

Sindaco per carità, condivido il discorso, il pre dissesto, il dissesto anche se non mi interessa delle responsabilità però questo non deve ricadere sui cittadini in toto. In che senso? Noi non abbiamo detto, penso poi Giacca dirà la sua, non abbiamo detto che i cittadini non devono pagare le tasse però li dobbiamo mettere in condizione di pagare le tasse.

Il regolamento della Iuc, io ho semplicemente detto questo, sia a tutela dell'ente che a tutela del contribuente se mi mandi una posta, per posta una richiesta per posta elettronica non è certezza per entrambi. E ho detto semplicemente che 4 rate per me sono poche per chi sta in difficoltà e "impedimenti tecnici" non significa difficoltà economiche.

Per me il regolamento, per chi l'ha predisposto, per chi l'ha controllato, siete tanti, sicuramente qualcuno l'avrà controllato, sicuramente tutti quanti avrete fatto sicuramente delle riunioni, per me non è fatto bene, né a tutela dell'ente né a tutela del... del contribuente. Che poi devono essere pagate le tasse ma io non... non metto, non metto lingua.

Purtroppo, abbiamo purtroppo la condizione di molti che non riescono a pagare le tasse però questo non significa che il regolamento non va fatto, che le tasse non vanno pagate. Anzi per carità! Però mettiamo delle regole ben precise e queste regole non mi sembra che siano così

tanto precise a tutela né del contribuente, né dell'ente, per entrambi in questo regolamento. Poi carità, non... È solo questo, le tasse vanno pagate.

## Consigliere De Spirito:

posso Presidente?

## Presidente Migliozzi:

c'è il consigliere De Spirito che vuole intervenire. Prego.

## Consigliere De Spirito:

sì. No, va beh innanzitutto concordo con ciò che è stato rilevato, nel senso che effettivamente l'ho riscontrato anche nei cittadini, come diceva prima il Sindaco, che anche lui ha avvertito e se l'ha avvertito lui che è il primo cittadino di questo Comune, un senso generale, un malessere generale nei cittadini.

E quindi effettivamente anch'io sono concorde sul ritenere che comunque 4 rate siano poche, nel senso che c'è davvero gente che qui ha difficoltà a mettere il piatto a tavola e quindi non so come possa poi andare a pagare queste, che poi purtroppo sappiamo a che aliquote siamo nel nostro Comune sulla tassa riguardante dei rifiuti.

E un'altra cosa che però ad esempio la consigliera Di Maio diceva che condivide col Sindaco.

Io in realtà non condivido quella che è la sua impostazione di richiamare necessariamente il piano di riequilibrio finanziario, perché se ci troviamo in queste condizioni è perché per decenni probabilmente, si è attuata una mala gestio del nostro Comune, cioè si è amministrato in modo oserei dire sciagurato, magari qualcuno mi denuncerà per diffamazione, però è così.

Però io credo che tutto questo non possa poi andare a ricadere sui cittadini, perché il dottore Bergamasco è presente, abbiamo avuto un incontro, perché c'erano delle problematiche con un cittadino di Carinola che riguardava la Tares, ma stiamo parlando del 2013, Tares 2013, stiamo parlando di 6 anni fa. Io mi chiedo: è mai possibile che il cittadino comune debba poi subire quelle che sono le negligenze che sono state compiute nel corso degli anni?

Perché io cittadino comune devo pagare 2019, magari ho ancora qualche rata del 2018 che non sono riuscito a pagare, voi mi notificate il 2013, poi mi notificherete il 2014, poi mi notificherete il 2015. Tutto questo ricade sul cittadino medio.

Il senso di malessere generale che lei ha avvertito è dovuto proprio a questo, purtroppo. Quindi penso che andare incontro al cittadino, perché giustamente qui non si fa proprio riferimento allo stato in cui versa il singolo contribuente. Cioè qui si fa riferimento soltanto a delle normative ad hoc. Cioè dice: "entro questo periodo devi pagare, ok".

Però se tu hai qualche problematica qui non viene proprio menzionato. Quindi volendo anche un domani se il cittadino dovesse andare a fare un ricorso oppure voler eccepire qualcosa, non avrebbe nulla su cui, tra virgolette, appigliarsi perché non c'è alcuna possibilità in questo caso di riuscire a farlo.

Certo, magari potrebbe essere diciamo l'intenzione da parte del Comune che si vuole mettere a disposizione e tutto ma nessuno ci dice che questa, sarà accolta questa volontà del contribuente.

Quindi anche io, in questi termini, non mi trovo d'accordo diciamo con questa impostazione e quindi ovviamente preannuncio semplicemente il mio voto contrario a queste modifiche soltanto perché penso che ci debbano essere molte più tutele a favore del contribuente soprattutto, e ribadisco soprattutto, per le persone che versano in uno stato di bisogno.

## Presidente Migliozzi:

prego Sindaco.

## Sindaco Russo:

solo 2 ulteriori considerazioni. Io contribuente quale atto impugno? L'avviso bonario o l'atto successivo?

## Consigliere De Spirito:

sicuramente quello che mi sarà fatto dopo. Ma come dicevamo, se non c'è una data certa ma da dove, da dove iniziamo?

#### Sindaco Russo:

ma non sul, ma non sull'avviso.

## Consigliere De Spirito:

io dico anche nei confronti dell'ente, a favore dell'ente perché se poi ti prescrive un... un tributo l'ente ha perso dei soldi che non recupererà più.

## Sindaco Russo:

ma non sul, ma non sull'avviso bonario. Poi le 4 rate, allora come Giunta noi ci assumeremo una responsabilità. L'invito, con rammarico prendo atto che non è stato diciamo recepito. Chi ci osserva, se noi parliamo di 30 rate, no? Dobbiamo riscuotere l'anno 2011, 30 rate.

L'impressione che noi trasferiamo all'esterno qual è? È che non stiamo in condizione come ente, di riscuotere i tributi.

Oggi come oggi è inconcepibile che possa accadere questo, non te lo fa passare nessuno al di là delle responsabilità.

## Consigliere De Spirito:

Sindaco ma secondo lei è normale che non si riesce? Ma io contribuente che devo pagare 3 o 4 anni che mi sono stati notificati lo stesso giorno, ma come faccio a pagare? Ma chi vuole pagare? Mi diranno: "andate a lavorare, andate a zappare".

#### Sindaco Russo:

se mi, no, se mi fate concludere il ragionamento probabilmente arriveremo pure alla soluzione. Allora parlare di 4 rate penso che già è una rateizzazione molto, molto comoda. Come Giunta noi dobbiamo assumere domani, degli atteggiamenti sul contribuente Antonio Russo che fa una richiesta che si trova, poi dipende dai punti di vista, da come si analizza una vicenda. Il bicchiere mezzo vuoto diventa tutto vuoto o tutto pieno, dipende dall'angolazione dalla quale lo guardi.

Allora un caso particolare tu oggi non lo puoi affrontare e tanto meno lo puoi andare a prevedere a livello di regolamento secondo me, perché non fai una cosa utile all'ente ma particolarmente in questa fase, l'invito era, è un argomento sul quale ci possiamo ritornare tranquillamente in una fase successiva che mi auguro che possa essere molto, molto breve, perché penso che questa vicenda che ci vede impegnati tra noi il Ministero degli Interni non è che sarà protratta all'infinito.

Penso che nel giro di 2, 3 giorni, 2, 3 mesi questa vicenda dovrà essere necessariamente chiusa o in un senso o nell'altro. Quindi...

## Consigliere De Spirito:

Sindaco, non ci faccia affidamento. Io conosco consiglieri che mi parlano di Comuni che stanno da anni ancora aspettando che si risolva questo piano di riequilibrio. Non è una cosa di mesi.

## Sindaco Russo:

ma noi stia... no, ma noi stiamo parlando di questo già da un anno. Non è che, non è che ne stiamo parlando da ieri mattina. E guarda, la conclusione a questa storia necessariamente ci dovrà essere e non è che ci possono trasportare all'infinito.

Per come dici, al di là delle responsabilità che possono subentrare da parte nostra, ma ci stanno responsabilità che possono subentrare pure da parte di altri. Perché oggi come oggi un'aria nuova si respira.

Facevo una battuta prima, no? Che non era una battuta, perché sono un profondo estimatore del governo giallo-verde. Ma non è che è un modo, è un modo di dire, perché è gente che tiene coraggio, è gente che ha affrontato, sta affrontando i pro... Ed è gente che ha dichiarato guerra ai poteri forti.

Ci sta uno scontro terrificante tra il Governo e i poteri forti in Italia.

Allora può darsi che pure chi ieri si sentiva al sicuro rispetto a certi fenomeni e a certi meccanismi, oggi è costretto a rispondere in termini più o meno rapidi. Già è passato un anno, un anno abbondante, quindi non è che, questa è una discussione che il Comune di Carinola con il Ministero degli Interni la potrà trascinare all'infinito. Il Ministero degli Interni pure volendo delle risposte le dovrà dare, è costretto a darle.

## Consigliere Di Maio:

volevo solo chiedere una cosa Sindaco, chiedere una cosa. È vero praticamente che siamo sotto la lente d'ingrandimento, sicuramente perché sotto osservazione insomma perché c'è questo fatto del riequilibrio. Ma proprio per questo non era più semplice non attribuire la competenza alla Giunta sugli impedimenti tecnici e creavate degli scaglioni di reddito come si fanno sulla, per chi ha necessità di una maggiore rateizzazione?

Cioè la Giunta si è assunta un onere ancora più gravoso ma senza essere specificato. Cioè "impedimenti tecnici" non... non si specifica che cosa sono gli "impedimenti tecnici".

Allora fate una griglia di redditi sulla base delle quali ci sono le rateizzazioni.

## Sindaco Russo:

poi non... non...

## Consigliere Di Maio:

proprio perché c'è il Ministero che controlla. Solo per questo.

#### Sindaco Russo:

allora consigliere Di Maio, oggi tu dovresti registrare tutto quello che dicevamo prima, no? Che i nostri concittadini purtroppo stanno in una situazione particolare. Allora prendendo atto di questo, tu dovresti fare degli atti che nessuno ti farà mai passare. Il Comune di Carinola è controllato, ma il controllo sugli atti è preventivo. Gli atti adottati da noi sono trasferiti al Ministero.

Allora io ci farei attenzione, perché andiamo per rendere un servizio ai nostri concittadini e alla fine li penalizziamo pure. Perché un dato è certo, mò si sono accavallati più anni però non è consentito che tu non riscuoti i tributi per 7-8 anni.

## Consigliere De Spirito:

Sindaco ma mica è colpa dei cittadini? Ma io quello... Cioè è come se noi ce la volessimo prendere con loro, il piano di riequilibrio lo facciamo pagare a loro in concreto.

## Sindaco Russo:

no, assolutamente no.

## Consigliere De Spirito:

perché lei dice che il Ministero ci chiede le carte, il preventivo, il controllo. Ma chi lo deve pagare 'sto riequilibrio?

## Sindaco Russo:

no, ma assolutamente...

## **Consigliere De Spirito:**

non l'ho causato io tra virgolette, i cittadini.

## Sindaco Russo:

assolutamente no, però è...

## Consigliere De Spirito:

o forse sì, indirettamente sì, votando magari...

## Sindaco Russo:

ma i tributi vanno versati anno per anno?

## Consigliere De Spirito:

sicuramente.

## Sindaco Russo:

mò ci stanno delle responsabilità che sono nostre, l'ho detto in premessa. Poi possiamo andare ad individuare pure le responsabilità.

Dicevo prima, ci stanno delle responsabilità politiche che sono in capo a noi e ci stanno delle responsabilità che sono in capo pure ai... ai dipendenti del Comune di Carinola. Su questo il cittadino non c'entra.

Però la situazione ad oggi è questa. Non è consentito che tu non incassi i tributi.

## Consigliere De Spirito:

ma non stiamo ponendo in dubbio questo, ma assolutamente, non mi permetterei mai.

## Sindaco Russo:

però come te ne esci?

## **Consigliere De Spirito:**

se fossi il primo cittadino non direi: "non pagate le tasse", assolutamente.

## Sindaco Russo:

eh, e come, e come te ne esci?

## Consigliere De Spirito:

ma semplicemente andando incontro al cittadino. Io questo dico, non è che voglio...

## Sindaco Russo:

ma già lo stiamo fa... Noi abbiamo...

## Presidente Migliozzi:

però uno alla volta per favore.

#### Sindaco Russo:

noi abbiamo adottato una serie di delibere che vanno nella direzione proprio che dici tu. Ci stanno già atti che vanno in questa direzione.

Però non è che possiamo dire che le tasse non possono essere pagate. Questo non lo possiamo... Purtroppo dico io.

## Presidente Migliozzi:

allora il consigliere De Spirito ha concluso? Consigliere Giacca.

## Consigliere Giacca:

allora Sindaco, qua nessuno sta dicendo che i cittadini non devono pagare le tasse. Anzi noi stiamo dicendo che i cittadini, dobbiamo mettere in condizione i cittadini di poter pagare le tasse.

## Sindaco Russo:

e certo, ma questo lo stiamo già...

## Consigliere Giacca:

perciò la mia...

## Sindaco Russo:

questo lo stiamo già facendo.

## Consigliere Giacca:

fammi finire di parlare perché io non ti ho interrotto.

#### Sindaco Russo:

hai ragione.

## Consigliere Giacca:

perciò la mia richiesta comunque, comunque, comunque ecco le tasse vengono incassate nell'anno 2019. Che a un certo punto il cittadino le paga mensilmente, un mese alla volta e paga di meno e ha più possibilità, noi questo stavamo dicendo, di spalmarle invece che su 4 rate, 4 scadenze, di spalmarle su 6 scadenze, che penso che praticamente dia la possibilità a un cittadino che deve pagare una rata di 200 euro, pagandone 6 ne paga 130 e forse riesce a pagarle. Questo abbiamo... abbiamo detto noi.

Non abbiamo detto no, che i cittadini non devono pagare le tasse, non abbia... Cioè nessuno si sogna di dire una cosa di questo genere.

## Assessore Marrese:

ma scusa, se tu generalizzi...

## Consigliere Giacca:

comunque... comunque vengono pagate nel 2019.

## Presidente Migliozzi:

uno alla volta, assessore.

#### Assessore Marrese:

premesso che, se tu generalizzi da 4 a 6 come dici tu nel regolamento, significa che dai la possibilità pure a chi deve pagare 100 euro di tassa la divide in 6 rate o la può dividere in 6 rate.

## Consigliere Giacca:

Antimo, chi è che deve pagare 100 euro le paga e basta. Chi è che paga poco e ha la possibilità, le paga. Chi è che, noi stiamo parlando dei cittadini che non possono pagare tasse che vanno al di là di una determinata cosa. E tu a quelli gli hai precluso la possibilità di rateizzare. Questo è quello che è.

#### Assessore Marrese:

ma i cittadini che non possono pagare possono benissimo avvalersi del regolamento che dice... (sovrapposizione di voci).

## Consigliere Giacca:

ma devono passare per la Giunta per avere la rateizzazione. Ma che si devono inchinare?

#### Assessore Marrese:

la Giunta, qua poi la Giunta riguarda il servizio tecnico, non riguarda i cittadini. La Giunta non deve fare niente... "impedimenti tecnici" che è un'altra cosa... deve fare una delibera in deroga al regolamento.

## Presidente Migliozzi:

abbiamo concluso la discussione sul punto? C'è qualche altro consigliere che deve intervenire? No. Allora passerei alla votazione.

Si vota sul secondo punto all'ordine del giorno, regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale, le modifiche.

Chiaramente alla proposta di delibera, che voi avete letto perché sta agli atti, c'è accluso il parere del revisore dei conti che è un parere favorevole, lo volevo sottolineare perché è aggiunto alla delibera.

Chi è contrario alzi la mano: 4.

Chi si astiene alzi la mano: nessuno.

Chi è favorevole alzi la mano: 7 favorevoli. Si approva.

Consigliere Giacca, lei si allontana? Un attimo, arrivederci.

## Alle ore 18:10 esce il consigliere Giacca. Presenti 10.

Allora sulla delibera numero 2 proposta, si chiede l'immediata eseguibilità. Chi è contrario alzi la mano: 3 contrari. Chi si astiene? Nessuno. Chi è favorevole? 7 favorevoli.

Si approva la delibera immediatamente eseguibile. Consigliere Nardelli si allontana solamente, bene.

## Presidente Migliozzi: 3° Punto/O.d.G.

Punto numero 3 ha ad oggetto?

"tassa sui rifiuti –Tari- anno 2019, approvazione couto economico del servizio per l'anno 2019 e tariffe, scadenze versamenti".

Relaziona l'assessore Marrese.

## Assessore Marrese:

allora finalmente possiamo anche dire che questa amministrazione, che fino ad oggi dice sempre che aumentava le tasse, con la tariffa sui rifiuti invece abbassiamo la tariffa rispetto all'anno scorso dell'11 virgola qualcosa per cento.

Per cui abbiamo dato pure una liera notizia.

## Consigliere De Spirito:

a tutți?

## Assessore Marrese:

a tutti quanti.

## Consigliere Dé Spirito:

a tutti quanti?

IL PRESIDENTE

ott, ssa Migliozzi Antonjetta

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Antopio Licciardi

**PUBBLICAZIONE** 

La presente deliberazione, iscritta al n. 312/19del registro delle pubblicazioni, viene affissa all'albo pretorio in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'articolo 124 del d.lgs. 18.08.2000, n.267.

Il Messo Comunale

# CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione

-è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal

-è divenuta esecutiva ai sensi dell'articolo 134 comma 3 del d.lgs 18.08.2000, n.267.

Il Segretario Comunale (Dott. Antonio Licciardi)